



ALLA FESTA DELL'EST PROGRAMMA COMPLETO DELLA MANIFESTAZIONE

tutti i giorni dalle 18.00 alle 24.00

sabato e domenica dalle 12.00 alle 24.00

ingresso libero

GIOVEDI' 17 LUGLIO

Inaugurazione e apertura della festa con Barabba Gulasch (Bergamo)

ore 18.00: primo concerto itinerante, in set marching band, in via Sestri

ore 18.30: saluto delle autorità e inaugurazione mostra "Bosnia: tre storie per raccontare una terra" presso Palazzo Fieschi, sede del Municipio

ore 19.00: secondo set marching band in villa Rossi

ore 21.00: Presentazione del Festival in Villa Rossi

ore 22.00: concerto Barabba Gulasch

La band bergamasca suona musica italiana anni 60 ampiamente contaminata e rimaneggiata da sonorità e ritmiche balcaniche. Nello show per strada, i sette artisti, sei fiati e un percussionista che sposta la batteria con un carrettino, ripropongono, tra le altre canzoni, «Ventiquattromila baci», «Nessuno mi può giudicare» e «Si è spento il sole».

VENERDI' 18 LUGLIO

ore 17.00: laboratorio per bambini a cura dell'associazione "Fabio – Vita nel mondo"

"Fabio - Vita nel mondo" è una ONLUS di volontariato operante dal 2003 che ha come scopo principale l'aiuto diretto (cioè in prima persona) alla popolazione della Bosnia-Erzegovina (in particolare bambini,



ragazze madri, disabili ed anziani). L'associazione organizza ogni anno diversi convogli umanitari in Bosnia-Erzegovina, interamente autofinanziati dai partecipanti al viaggio.

ore 19.30: degustazione cena Balcanica con i cuochi Bojana Boskovic e Marko Polundak

**ore 20.30: Presentazione guida "Scoprire i Balcani" (Trento)
di Eugenio Berra, curatore del libro e presidente Associazione Viaggiare i Balcani
Sarà presente l'autore**

L'associazione Viaggiare i Balcani di Trento ci accompagna in un lungo viaggio che da Trieste giunge sino al Mar Nero attraversando i territori della ex Jugoslavia, l'Albania, la Bulgaria e la Romania: dieci capitoli-nazioni pensati come altrettante finestre spalancate su una parte d'Europa ancor oggi poco conosciuta se non nei suoi stereotipi e luoghi comuni. Grazie anche al contributo di realtà e persone che in questi anni hanno incrociato i loro passi con quelli della nostra associazione - in particolare la redazione di Osservatorio Balcani e Caucaso, Slow Food, le ONG italiane operanti nei Balcani sui temi dello sviluppo locale e del turismo responsabile - è nato un affascinante ibrido a metà strada tra libro di suggestioni e classica guida turistica, per scoprire accanto alle mete tradizionali anche splendidi luoghi minori, narrazioni e memorie, ricette, poesie, antiche leggende, le comunità di contadini e produttori appartenenti a Terra madre, la rete mondiale di Slow Food... per viaggiare in modo consapevole rispettando ambiente, culture e persone.

a fine presentazione degustazione gratuita offerta da "Viaggiare i Balcani" di:

racija (grappa), Convium Slowfood di Permet, regione sud dell'Albania

slatko pozegaca (confetture sciropate di prugne), Bosnia Erzegovina, Presidio Slowfood

ore 21.30: Proiezione mappa interattiva del Danubio

"Navigando lungo i sapori del Danubio serbo" è un progetto di Viaggiare i Balcani, realizzato in collaborazione con Slow Food e Osservatorio Balcani e Caucaso, che ogni anno porta 40 turisti italiani alla scoperta della straordinaria biodiversità dell'ecosistema danubiano.

ore 22.00: concerto Twojamatka (Genova)

I Twojamatka nascono a Genova nel 2012 come spin-off etnico della band alternative bluebeat genovese "Tuamadre". I componenti del quartetto tornano ai propri strumenti originari: Gigi Magnozzi al violino, Pietro Martinelli contrabbassista, Francesco Mascardi al sassofono e Naim Abid alla chitarra. Una musica incalzante, struggente, emotiva. Il quartetto rende omaggio al repertorio della tradizione kletzmer, per un live all'insegna della festa, dell'ironia malinconica e del movimento.



SABATO 19 LUGLIO

dalle 12 alle 24

ore 17.00: "Giochi tradizionali dell'Est Europa"

laboratorio per bambini a cura di UISP-Circolo Merlino

ore 19.00: presentazione libro "Polonia. Usi, costumi e tradizioni" (Danzica)

di **Roberto M. Polce**, ed. Morellini 2012

Sarà presente l'autore

Una insolita guida, puntuale ma leggera, che si legge d'un fiato quasi fosse un racconto, perfetta per farsi un'idea "vera" del paese degli ulani e di Chopin, magari prima di un viaggio. Una piccola guida, 160 pagine in formato tascabile, che ci accompagna non tra musei, chiese e monumenti, ma nella mentalità, nelle abitudini e negli atteggiamenti di un popolo "lontano", eppure negli ultimi anni a noi sempre più vicino. Fra aneddoti ed esempi del tipico umorismo polacco, con tono lieve e giocoso, il libro aiuta a districarsi fra i costumi, la storia, la cultura e la realtà di ogni giorno, suggerendo come comportarsi in una cena privata o a una riunione d'affari, quali piatti compaiono in tavola e quali argomenti è meglio non toccare in un incontro conviviale e, non ultimo, come bere la celebre vodka polacca, ritenuta una delle migliori del mondo. Una guida che aiuta a fugare gli ultimi pregiudizi e luoghi comuni che ancora gravano sulla Polonia e mostra agli italiani un luogo che nulla più ha da spartire con il quadro grigio dei film di Wajda degli anni Ottanta, ma è oggi abitato da giovani dinamici e intraprendenti, allegri e pieni di voglia di vivere.

Presentazione mostra fotografica "La mia Danzica"

Roberto M. Polce è rimasto stregato da questa città al punto da scegliere di diventarne un figlio adottivo. Le sue immagini di Danzica sembrano quasi ignorare, a parte un paio di eccezioni "necessarie", i percorsi simbolici più noti, concentrandosi invece su angolazioni più intime e personali. Danzica è una città libera. Lo si coglie bene fra i palazzetti della Città Vecchia, così come fra le gru dei cantieri navali della Città Giovane, nelle belle spiagge sabbiose in riva al Baltico e nei suoi parchi naturalistici, negli edifici postindustriali e nelle chiese gotiche. Così è la Danzica di oggi, capitale mondiale dell'ambra: una moderna metropoli europea che ha cura delle sue radici, ma è aperta a nuove sperimentazioni creative.

Roberto M. Polce, giornalista, fotografo, traduttore e soprattutto autore di guide di viaggio. Per il suo impegno e l'intima passione con cui ha svelato e promosso la Polonia in campo internazionale è stato insignito nel 2012 della medaglia di benemerito della Repubblica Polacca. Attualmente vive in Polonia.

ore 22.00: dj-set con Dj Farrapo (Bologna)



Farrapo in portoghese significa “straccio”, “cencio”. E’ questo il nome d’arte scelto da Giorgio Cencetti, dj e musicista bolognese, pioniere dell’electro-swing made in Italy. Dal Portogallo alla Polonia, dal Belgio alla Danimarca, i suoi originali mix di sonorità balcaniche, brasiliane e afro con ritmiche da dancefloor l’hanno portato in giro per tutto il Vecchio Continente.

DOMENICA 20 LUGLIO

dalle 12 alle 24

ore 17.00: “Giochi tradizionali dell’Est Europa”

laboratorio per bambini a cura di UISP-Circolo Merlino

ore 21.00: presentazione libro "Varsavia"

di **Roberto M. Polce**, Odòs Libreria Editrice, 2014

Sarà presente l'autore

Dalle panchine ai tombini, dalle fioriere ai cestini, dai tram ai monumenti: la sirena armata di spada e scudo, presente in tutti gli stemmi pubblici, sintetizza perfettamente l’essenza di Varsavia. Materna ma severa, aliena e familiare a un tempo. Narra la leggenda che, per ringraziare i pescatori locali di averla liberata dalle grinfie di un avido mercante che per denaro voleva mostrarla nelle fiere, la sirena promise che da allora avrebbe sempre protetto il loro villaggio posto sull’alta scarpata a dominio della Vistola, nel punto in cui ora sorge il Castello Reale. A Varsavia, borgo e metropoli insieme, le diverse nature convivono una accanto all’altra: il vecchio e il nuovo, il retaggio del recente passato comunista e una esuberante tensione al futuro, una pacata compostezza nordica e un calore e una cordialità quasi mediterranei.

Roberto M. Polce, giornalista, fotografo, traduttore e soprattutto autore di guide di viaggio. Per il suo impegno e l’intima passione con cui ha svelato e promosso la Polonia “in campo internazionale” è stato insignito nel 2012 della medaglia di benemerito della Repubblica Polacca.

ore 22.00: concerto Trio Mirkovic (Belgrado e Milano)

Dall’incontro tra l’italiano Raffaele Kohler e i fratelli serbi Kristina e Ivan Mirkovic nasce il Trio Mirkovic: un trombettista, una violinista e una voce, e un musicista compositore.

La vicenda creativa si sviluppa tra Milano e Belgrado. Ne scaturiscono sonorità in ibridazione, citazioni dai contesti pop, matrici balcaniche, note morbide e avvolgenti di repertori antichi, e lampi nitidi di folk-rock.



LUNEDI' 21 LUGLIO

ore 16.00: flash mob dei ballerini ucraini "Gabbiani d'Azov" in via Sestri

ore 19.00: presentazione libro **"Memorie di pietra. I monumenti delle dittature"** (Milano) di **Gian Piero Piretto**, Raffaello Cortina Editore, 2014
Sarà presente l'autore

I totalitarismi del Novecento sono stati quasi integralmente liquidati. Sopravvivono fragili fasce di resistenza sui fronti politici, atteggiamenti emotivi non facili da qualificare che si sviluppano tra mitologia e folclore. Restano, soprattutto, tracce architettoniche vistose e magniloquenti, portatrici non solo di storia ma anche di cultura, spettacolo, mentalità. In questa chiave, i saggi qui presentati affrontano il problema della monumentalità totalitaria e delle sue svariate applicazioni in regimi diversi. Letture, interpretazioni, indagini illustrate da immagini stupefacenti, che coinvolgono architettura, cinema, antropologia, filosofia, storia culturale, cultura visuale, scienze umane.

Gian Piero Piretto insegna Cultura russa e Metodologia della Cultura visuale all'Università degli Studi di Milano. Ha dedicato saggi e articoli alla letteratura e alla cultura russa. Ha pubblicato *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche* (Einaudi, 2001), *Gli occhi di Stalin* (Raffaello Cortina, 2010), *La vita privata degli oggetti sovietici* (Sironi editore, 2012).

ore 21.00: proiezione documentario **"Il cerchio del ricordo - Krug sjećanja"**, di Andrea Rossini prodotto da Osservatorio Balcani e Caucaso, ITA 2007, 59'

La straordinaria esperienza di un gruppo di architetti e scultori che, nella Jugoslavia degli anni '60 e '70, affronta in forme del tutto originali il tema del ricordo della Seconda Guerra Mondiale e della vittoria su nazismo e fascismo.

La parabola maledetta che, all'inizio degli anni '90, porta le forze nazionaliste ad utilizzare quelle stesse memorie per manipolare le diverse comunità nazionali e condurre il Paese alla dissoluzione e alla guerra.

Un viaggio nella memoria del Novecento europeo, il secolo iniziato e finito a Sarajevo.

ore 22.00: spettacolo di danza del corpo di ballo **"Gabbiani d'Azov"** (Ucraina)

Uno straordinario corpo di ballo di **35 giovani** provenienti direttamente da **Mariupol', Ucraina**, con un vastissimo repertorio di danze tradizionali e folkloristiche, propone uno spettacolo variopinto, con numerosi cambi di scenografia e costumi. Il gruppo, composto da giovani e giovanissimi artisti a cui viene data la possibilità di trascorrere un periodo in Europa lontani dalla drammatica situazione che affligge il loro Paese, sarà ospite del Circolo Arci Merlino.



Iniziativa in collaborazione con la scuola di danza Asd Dance Mission di Sestri Ponente.

MARTEDI' 22 LUGLIO

ore 17.00: flash mob ballerini ucraini in **Piazza De Ferrari**

ore 21.00: Incontro "Benvenuti in Bosnia: sguardi, immagini e racconti"

Luca Leone, giornalista e fondatore di Infinito Edizioni, esperto di Balcani, intervista Michele Giuseppone, Daniele Canepa, Luca Marinari e Davide Castagnola autori di "Zelenkovac Documentary" e della mostra "Bosnia: tre storie per raccontare una terra".

Valorizzare una storia poco conosciuta ma incoraggiante, fare maggiore chiarezza su quanto è accaduto durante e dopo la guerra in ex-Jugoslavia e avere il piacere di lavorare insieme, condividendo un'esperienza di vita prima ancora che professionale. Sono queste le ragioni che hanno spinto sette giovani genovesi, Daniele Canepa (testi e interviste), Davide Castagnola (fotografia), Serena Ferrari (supporto logistico), Luca Fiorato (presa diretta, montaggio audio e musiche), Michele Giuseppone (regia e montaggio), Silvia Giuseppone (riprese) e Davide Montaldi (runner), a realizzare un documentario sul villaggio eco-turistico di Zelenkovac, tra le montagne della Bosnia-Erzegovina.

Vivendo per quasi venti giorni a contatto con Borislav "Boro" Jankovic, fondatore di Zelenkovac, e con i suoi instancabili collaboratori e visitatori, i sette autori hanno scoperto un paese dalle dinamiche sociali distanti da quelle presentate dai media durante e dopo la guerra. Avvalendosi del contributo di Luca Leone, editore e scrittore esperto di Bosnia, hanno imparato a conoscere la Bosnia e il progetto di Boro - tanto istintivo quanto visionario - di creare uno spazio pacifico di incontro tra diverse nazionalità in una terra dal recente passato a tinte fosche e dal presente difficile a causa di una classe politica dominante poco competente, ma molto attenta a preservare uno status quo basato su forti ingiustizie sociali.

ore 22.00: spettacolo di danza del corpo di ballo "Gabbiani d'Azov" (Ucraina)

Uno straordinario corpo di ballo di **35 giovani** provenienti direttamente da **Mariupol' Ucraina**, con un vastissimo repertorio di danze tradizionali e folkloristiche, propone uno spettacolo variopinto, con numerosi cambi di scenografia e costumi. Il gruppo, composto da giovani e giovanissimi artisti a cui viene data la possibilità di trascorrere un periodo in Europa lontani dalla drammatica situazione che colpisce il loro Paese, sarà ospite del Circolo Arci Merlino.

Iniziativa in collaborazione con la scuola di danza Asd Dance Mission di Sestri Ponente..



MERCOLEDI' 23 LUGLIO

ore 18.00: “**BOSNIA OGGI.** Conversazione per conoscere e amare una terra.” (Modena - Milano)
con **Luca Leone** e **Silvio Ziliotto**.

Le pagine di BOSNIA EXPRESS di Luca Leone saranno lo stimolo per un viaggio dell'autore insieme a Silvio Ziliotto, Presidente di IPSIA Milano (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli), per raccontare storie di gente che si vuole rialzare.

ore 19.30 serata degustazione cucina rumena

ore 20.30: presentazione libro “**Il Dibbuk. Fra due mondi.**”
di **Sholem An-Ski**, Bollati Boringhieri 2009
con **Alberto Rizzerio**, Associazione Movimenti

Uno dei grandi temi della tradizione ebraica, raccontato attraverso una pièce teatrale di forte intensità emotiva. La scoperta, per molti insospettata, di una visione del legame tra vita e morte nell'ebraismo. Una storia e di spettri e fantasmi che è anche una poetica storia d'amore che continua anche dopo la morte, divenendo un tormento per i vivi. La presentazione di un testo fatta anche attraverso le immagini dell'arte figurativa, del cinema, della danza e del teatro, linguaggi attraverso i quali grandi artisti come Andrzej Wajda hanno raccontato questa storia straordinaria.

ore 21.30: danze popolari balcaniche, rumene, ungheresi, lituane con associazione Danz.a.r.e. Genova.

ore 22.30: concerto Pasticcio Meticcio (Genova)

Un cammino geografico-musicale che parte dal Sud Italia, attraversa l'Egeo e i Balcani, la Russia fino al Baltico, incontrandosi a Genova dove, contaminandosi, dà vita ad un “Pasticcio Meticcio”: Monika Nycz (violino), Ali Rahmani (zarb), Federico Filippi (clarinetto charango saz), Stefano Gualtieri (chitarra e voce).

GIOVEDI' 24 LUGLIO

ore 19.00: presentazione libro “**Teleki Pal un uomo controvento e altri saggi**”
di Francesco M. Verrina Bonicelli, ed. Impressioni Grafiche, 2014
Karolina Kowalcze, lettrice di polacco presso l'Università di Genova, intervisterà l'autore.

La vicenda umana del primo ministro ungherese in cui si rispecchia il destino storico del suo paese nel periodo tra le due guerre mondiali.



ore 22.00: concerto degli **Ottavo Richter** (Milano)

L'unione tra una sezione fiati "sinfonica" ed una ritmica "turbo power", motivata da una chitarrina "indisciplinata" genera movimenti sussultori in platea, trasforma teatri in sale da ballo e strade cittadine in auditorium. Senza pudori gli Ottavo Richter si avventurano in viaggi musicali in balla di loro stessi, dimenticando meta e bussola. Il 2012, l'anno del loro terzo lavoro discografico ("Una bella serata"), cui giungono dopo aver inciso "Molly Malone's" e "Clinkin' glasses" e aver turbato la quiete di importanti festival, trasmissioni televisive e radiofoniche (Tg3 Linea Notte, Parla con me, Caterpillar, Caterraduno, Gli spostati, La banda).

VENERDI' 25 LUGLIO

17.00-19.00: laboratorio per bambini

a cura dell'Associazione ACUMA (Romania)

"Acuma" è una parola che in lingua rumena significa "ora", "adesso".

"Acuma" è il nome che ha scelto di darsi un'associazione di volontariato, animazione di strada e progetti umanitari in Romania con sede a Genova e a Como. In Romania organizza campi di volontariato durante tutti i periodi dell'anno. In Italia è impegnata in animazioni, feste ed eventi di sensibilizzazione..

ore 18.00: presentazione libro "**Cultura Karaoke**"

di **Dubravka Ugrešić**, ed. Nottetempo 2014

Ne parlerà Alberto Rizzerio, Associazione Movimenti

L'essenza della nostra civiltà sta nel ricopiare riproducendo malamente l'originale. Lo sostiene con la sua implacabile ironia una delle più note scrittrici croate, in una raccolta di saggi appena pubblicata. Come nella candida esibizione canora esplosa nevroticamente negli anni '80, la cultura karaoke rende tutti, contemporaneamente, star e fan, fruitori e creatori. È insieme collettiva e narcisistica, frenetica e conformista. Dalla tv alla letteratura, dai social media al libero mercato, da internet alle mode e ai tic della vita quotidiana, dall'informazione-spettacolo all'attualità politica. Dubravka Ugrešić, contraria al nazionalismo e alla guerra (e per questo etichettata come "traditrice, nemico pubblico e strega") lascia il suo paese nel 1993. Ancora oggi vive ad Amsterdam.

ore 19.00: djset **Balkan** a cura di **Vice Versa** (Genova)



ore 21.30 proiezione documentario "**Elektro Moskva. La storia della musica elettronica nell'ex Unione Sovietica.**" di Elena Tikhonova e Dominik Spritzendorfer (Austria 2013)

presenta **Marco Raffaini**, regista ed esperto di cultura russa contemporanea

Per Lenin la realizzazione del sogno comunista passa per l'elettrificazione della nazione e il governo dei soviet. Questo connubio è il cuore di tutto *Elektro Moskva*. In seguito infatti la corsa allo spazio e l'industria militare richiedono sempre più studi sull'elettricità e poi l'elettronica. Nasce una classe di scienziati, esperti e amatori che la notte comincia a sperimentare in musica quel che studia di giorno per lo stato. Un viaggio in sintetizzatori, tastiere e oggetti di dubbia classificazione costruiti per resistere decenni. In scenari post-tutto, che spaziano dalle sale prove, ai garage, alle cantine, ai complessi industriali, la Russia moderna di chi recupera strumenti elettrici da un'altra era è una scoperta a sè. I rumori elettronici che gli scienziati avevano tramutato in musica, hanno cambiato la musica di tutto il mondo, influenzato moda e costume ovunque. Un documentario che raccontando la storia della musica elettronica russa ci aiuta a interpretare la vita negli anni del regime sovietico.

trailer ufficiale: <https://www.youtube.com/watch?v=Ay3rhzJ143s>

ore 22.30 dj-set e visual **Elektro Moskva** (Vienna)

I registi di *Elektro Moskva*, Elena Tikhonova e Dominik Spritzendorfer, si trasformano in performer. Il duo russo-austriaco, da poco ospite del prestigioso festival spagnolo Sonar, dà vita a un live set imperdibile, con musica e visual che attigono al repertorio della musica elettronica sovietica e post-sovietica. Serata in collaborazione con Vice Versa.

SABATO 26 LUGLIO

dalle 12 alle 24

ore 15.00-17.00 e ore 18.00-20.00: "Matrioska! Laboratorio d'illustrazione per bambini"

a cura del collettivo Uvaspina

Cosa può contenere la matrioska di ciascuno? Quali sono gli oggetti/soggetti ulteriormente contenuti al suo interno e perché? Da quale particolare connessione sono legati? I bambini saranno invitati a "riempire" la propria matrioska di carta con contenuti personali, provando a seguire un percorso ideale.

Matrioska! ha la durata di 2h ed è rivolto a bambini dai 5 ai 10 anni di età.

Prenotazione obbligatoria (scrivere a: uvaspina.collettivo@gmail.com)



Uvaspina è un collettivo di illustratori itinerante senza membri fissi e senza luoghi concordati che a seconda dell'evento cui prende parte richiama a se disegnatori diversi provenienti da tutta Italia e dall'Europa.

ore 21.00: "Conversazione Illustrata Est-emporanea"

a cura di Tuss e rivista Andersen

Silvia Pesaro, editrice di Tuss, introduce i partecipanti nel suggestivo mondo dell'illustrazione proveniente dai paesi dell'Est Europa, dialogando con:

Barbara Schiaffino, direttrice rivista e premio Andersen

Anselmo Roveda, scrittore e coordinatore redazionale rivista Andersen

Walter Fochesato, docente di Storia dell'illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Macerata

Le giornate della Festa dell'Est si faranno occasione anche per un incontro con storie e immaginario dell'est europeo attraverso proiezioni e una selezione di libri illustrati per l'infanzia, pubblicati oggi in Italia. "A fianco di opere tradotte dai cataloghi degli editori di questi paesi - sottolinea Barbara Schiaffino, direttrice della rivista Andersen, in Italia oggi vi sono molti libri scritti o illustrati da autori stranieri attivi professionalmente anche qui da noi: uno scenario contemporaneo variamente composito e di grande vivacità, più volte evidenziato dalla giuria del Premio Andersen negli ultimi anni. Basti citare lo straordinario atlante illustrato polacco "Mappe" di Aleksandra e Daniel Mizielsky (Electa Kids), premiato nel 2013 e ormai divenuto un caso editoriale o le ammiccanti immagini del croato Svjetlan Junakovic, vincitore nel 2008 con "Ritratti famosi di comuni animali" (Logos edizioni)", due titoli di grande suggestione capaci di affascinare e far riflettere sia i bambini che gli adulti".

Tuss è una casa editrice itinerante alla ricerca di "sovrapposizioni confinanti" e di nuove sperimentazioni estetiche. Un'occasione-ponte per contatti, incontri, legami tra diverse culture e identità.

Andersen è il nome della rivista mensile di letteratura e illustrazione per il mondo dell'infanzia che ogni anno conferisce ogni anno il Premio Andersen ai migliori libri per ragazzi.

ore 22.00: concerto Arancia Balkanica (Genova)

La band miscela la musica balcanica e il rock jazz in modo personale, rispettando la tradizione musicale dei paesi dell'est e alternandola con ampi spazi d'improvvisazione più tipici della musica europea contemporanea. Il repertorio del gruppo comprende brani yiddish, rumeni, dell'ex Jugoslavia, greci e bulgari.

DOMENICA 27 LUGLIO

dalle 12 alle 24

ore 15.00-17.00 e ore 18.00-20.00: "Matrioska! Laboratorio d'illustrazione per bambini"



a cura del collettivo Uvaspina

Cosa può contenere la matrioska di ciascuno? Quali sono gli oggetti/soggetti ulteriormente contenuti al suo interno e perché? Da quale particolare connessione sono legati? I bambini saranno invitati a "riempire" la propria matrioska di carta con contenuti personali, provando a seguire un percorso ideale.

Matrioska! ha la durata di 2h ed è rivolto a bambini dai 5 ai 10 anni di età.

Prenotazione obbligatoria (scrivere a: uvaspina.collettivo@gmail.com)

Uvaspina è un collettivo di illustratori itinerante senza membri fissi e senza luoghi concordati che a seconda dell'evento cui prende parte richiama a se disegnatori diversi provenienti da tutta Italia e dall'Europa.

ore 21.00: Proiezione del film documentario "Italiani Veri"

di Marco Raffaini e Giuni Ligabue (Italia 2013)

Lo sapevate che i Cutugnisti, i fan "filologi" di Toto Cutugno, non sono italiani? O che esiste una versione russa di "Felicità" in cui la hit di Al Bano e Romina viene riletta in chiave antisovietica?

"Italiani Veri" è il primo e unico documentario sullo straordinario successo della musica leggera italiana in Russia e nell'ex URSS. Il film è stato premiato al BIOGRAFILM Festival 2013. Presentato a Genova dall'Associazione Gulasch nel febbraio 2014, il film a grande richiesta ritorna a Genova, per offrire al pubblico un'altro divertente viaggio nella cultura "pop", italiana e russa, dagli anni Sessanta ad oggi.

trailer ufficiale: <https://www.youtube.com/watch?v=9ll2EnB7Qac>

ore 22.30: dj-set Balkan e festa di chiusura

Inoltre, tutti i giorni: bookshop con libri in lingua e in italiano, scacchi (a cura del Gruppo Scacchi Ponente), souvenir, alimentari e prodotti tipici, memorabilia dell'Ex Unione Sovietica e stand di associazioni no profit, tra cui Casa Russa Arti Erzia, Acuma, Sorrisi dall'Est, Yeast.



Associazione Gulasch

Villa Durazzo Bombrini
via Ludovico Antonio Muratori 5
16152 Genova
www.associazionegulasch.it

Ufficio Stampa

Silvia Pesaro | tel. 339 6544705
Emanuela Risso | tel. 329 9617461
info@associazionegulasch.it

www.allafestadellest.it

www.facebook.com/allafestadellest